

Codice scheda: ASC A4510237 (Microscheda: 3897D5/7)  
Luogo e data: TORINO - 02/04/1885  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: FAGNANO GIUSEPPE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Notizie dalla Patagonia; acquistati alcuni stabili; la mamma di D. Fagnano G. sta bene presso le suore.

\*\*\*

Torino, 2 aprile 1885

Carissimo Don Fagnano

Ho qui alla mano la carissima tua indiritta al nostro caro Don Bosco il 5 Febbraio ultimo. Ringraziamo anche noi il Signore pel miglior avviamento che presero le cose nella Patagonia e lo preghiamo a benedire gli sforzi tuoi, del nostro Carissimo Monsignor Cagliero (che forse a quest'ora già sarà venuto a prender possesso della sua Missione) e di tutti gli altri nostri amati confratelli e suore. Pare che il demonio temesse qualche grave sconfitta in codeste regioni, perciò cercava di sollevare difficoltà: ma il Signore è più potente di lui e siane lodato. Voi poi armati di carità, prudenza e zelo procedete avanti compatti a combattere le battaglie del Signore stretti fra voi col vincolo della fratellanza in Gesù Cristo e in San Francesco di Sales ed in Don Bosco, e speriamo che potrete fare del bene assai.

Riguardo agli stabili che hai acquistati in nome tuo conviene vedere se morendo uno che abbia eredi necessari (come sono il padre e la madre) questi non abbiano diritto per legge almeno ad una parte della eredità. Qui la legge assegna loro la terza parte dell'eredità: vedere se anche costì le leggi siano eguali su questo punto. Ché in tale ipotesi vedi quale grave inconveniente vi sarebbe qualora il Signore ti chiamasse all'altra vita vivendo ancora uno dei genitori od entrambi. In secondo luogo si ha da vedere quale è il diritto di trapasso in caso di morte, ossia l'imposta sull'eredità quando l'erede non ha vincoli di parentela col testatore, come sarebbe nel tuo caso. Monsignor Cagliero ha incaricato di esaminar bene questi due punti e scrivercene: tu intanto procura di parlargliene. Se potessi farci avere copia esatta su

carta leggera degl'istrumenti di acquisto da te fatti andrebbe assai bene. Ora vengo all'ultimo punto della gradita tua cioè a tua madre: checché ti abbiano scritto gli altri, tu non badarvi. Tua madre forse non è mai stata così bene come adesso. Da Novembre in qua ella dimora con le nostre suore qui di Torino, ha tutta le comodità per frequentare le pratiche di religione e le usano tutti i riguardi non lasciandole mai mancar nulla e dandole pochissimo da fare; così che sta molto bene di salute e non la vidi mai così grassa come adesso. Metti dunque il cuore in pace che Don Bosco non fa solo da padre al figlio, ma altresì alla madre. Il Signore ti benedica con tutti i tuoi e vi conceda buone feste.

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

(Chi desidera le lettere franco favore  
re a unirsi di franco ad altri.)

Caro D. Fagnano

Milano — 4 — 1888

Ho qui alla mano la carissima tua indiritta  
al nostro caro D. Bossi il 9 Febbrajo ultimo.

Ringraziamo anche noi il Signore per migliore  
avvicinamento che presero le cose nella Patagonia  
e lo preghiamo a benedire gli sforzi tuoi,  
del nostro Carmo Mons. Fogliero (che forse a  
quest'ora già sarà venuto a prender possesso  
della sua Missione) e di tutti gli altri nostri  
Amati Confratelli e Suore. Sare che il demonio  
tenesse qualche grave sconfitta in queste re-  
gioni, perciò cerca di sollevare difficoltà;  
ma il Signore è più potente di lui e si combatte.  
Voi poi armati di carità, prudenza e zelo pro-  
cedete avanti compatti a combattere le battaglie  
del Signore stretti fra voi col vincolo della fraternità,  
za in Gesù Cristo e in S. Francesco di Sales e in  
D. Bossi, e speriamo che potrete fare del bene assai.

Riguardo agli stabili che hai acquistati in  
nome tuo conviene vedere se morendo uno  
che abbia eredi necessari (come sono il padre  
e la madre) questi non abbiano diritto per  
legge almeno ad una parte della eredità.  
Qui la legge <sup>assegna loro la 3ª parte dell'eredità:</sup> ~~potrebbe~~ ~~costi~~ vedere se anche  
costi le leggi siano eguali su questo punto.  
Che in tale ipotesi vedi qual grave inconve-  
niente vi sarebbe qualora il Signore ti chia-  
masse all'altra vita vivendo ancora uno  
de' genitori ed entrambi. — In secondo luogo  
si ha da veder quale è il diritto di traspa-  
re in caso di morte, ossia l'imposta dell'ere-  
dità quando l'erede non ha rivestito di paren-  
tela col testatore, come sarebbe nel tuo caso.  
Mons. Fogliero è incaricato di esaminar bene  
questi due punti e scrivercene tu intanto

3897 D 6

3897 D 5

procura di parlargliene. - Se potessi farci avere  
copia esatta in carta leggera degl'istrumenti  
di acquisto da te fatti andrebbe assai bene.  
Ora vengo all'ultimo punto della gradita tua  
cioè a tua Madre: che che ti abbiano scritto  
gli altri, tu non badarvi. Tua madre forse  
non è mai stata così bene come adesso. Da  
Novembre in qua ella dimora colle nostre  
sorelle qui di Torino, ha tutta la comodità  
per frequentare le pratiche di religione, e usano  
tutti i riguardi non lasciandole mancar nulla  
e dandole pochissimo da fare; così che sta  
molto bene di salute e non la vedi mai così  
grassa come adesso. - Metti dunque il cuore  
in pace che D. Bosco non fa solo da padre  
al figlio, ma altresì alla madre. - Il Signore  
ti benedica con tutti i tuoi e vi conceda buone feste.

Tuo Aff. in G. e M.  
Sac. Michele N. M.

3887 D7